

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO FARACI

DOTT. SALVATORE FODALE

DOTT. MELCHIORRE STABILE

Sommario

– INTRODUZIONE	4
– CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	7
– Saldo di cassa	7
– Risultato della gestione di competenza	8
– Risultato di amministrazione	11
– Conciliazione dei risultati finanziari	13
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
– Entrate Extratributarie	17
– Spese correnti	18
– Spese per il personale	18
– Contrattazione integrativa	21
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	21
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	22
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
– Spese in conto capitale	22
– Limitazione acquisto immobili	22
– Limitazione acquisto mobili e arredi	22
– Fondi spese e rischi futuri	23
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	25
– Contratti di leasing	25
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	26
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	27
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31

- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	32
- CONTO ECONOMICO	32
- CONTO DEL PATRIMONIO	33
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	34
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
- CONCLUSIONI.....	36

INTRODUZIONE

- ♦ I sottoscritti dott. Faraci Francesco, dott. Fodale Salvatore, dott. Stabile Melchiorre, revisori nominati con deliberazione commissariale n. 1/C del 09.01.2015;
 - ♦ ricevuta in data 10.05.2016 la proposta di delibera del commissario straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- * relazione del commissario straordinario sul rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - * elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - * conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - * conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - * la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - * tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - * il prospetto di conciliazione;
 - * prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - * attestazione, rilasciata dai responsabili dei Settori, in merito alla sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio in esito alla richiesta di questo Collegio di cui alla nota prot. n. 59/16 del 04.04.2016
 - * certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - * relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

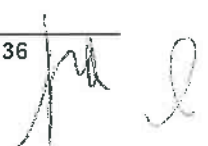
- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 815 al n. 840;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto coincidente temporalmente con i termini di approvazione del bilancio di previsione;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro **433.751,94** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che questo Collegio ha fornito parere sul riaccertamento ordinario dei residui in data 10.05.2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **3218** reversali e n. **4229** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- non è stato effettuato nuovo ricorso ad indebitamento;;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA NUOVA spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			151.447,75
Riscossioni	31.046.577,90	38.470.584,94	69.517.162,84
Pagamenti	4.353.259,61	51.044.118,91	55.397.378,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			14.271.232,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			14.271.232,07
di cui per cassa vincolata			1.055.759,75

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	14.271.232,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.055.759,75
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.055.759,75

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	144.756,27	151.446,75	14.271.232,07
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	134	40	1
Utilizzo medio dell'anticipazione	3.527.102,86	486.487,54	16.145,84
Utilizzo massimo dell'anticipazione	5.812.703,86	1.015.299,37	16.145,84
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	7.820,15	467,01	3,05

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 10.000.000,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 511.387,82 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.055.759,75 ed è pari a quello risultante al Tesoriere come risulta dall'attestazione agli atti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **5.880.844,60**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Avanzo di Amministrazione			6.503.451,50
Fondo Pluriennale Vincolato In Entrata			15.812.704,82
Accertamenti di competenza	60.378.758,96	40.033.738,54	44.699.297,91
Totale Entrate	60.378.758,96	40.033.738,54	67.015.454,23
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa			9.029.481,60
Impegni di competenza	59.903.040,91	39.056.989,02	52.105.128,03
Totale Spese	59.903.040,91	39.056.989,02	61.134.609,63
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	475.718,05	976.749,52	5.880.844,60

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	38.470.584,94
Pagamenti	(-)	51.044.118,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-12.573.533,97
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	15.812.704,82
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	9.029.481,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	6.783.223,22
Residui attivi (compreso av. Amm.ne)	(+)	12.732.164,47
Residui passivi	(-)	1.061.009,12
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	11.671.155,35
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		5.880.844,60

Alla gestione di competenza è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 6.503.451,60 risultante dal rendiconto 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		25.259.148,69	23.511.672,45	22.835.273,11
Entrate titolo II		9.146.392,15	9.472.508,26	14.650.023,62
Entrate titolo III		1.041.928,74	726.068,39	1.086.281,67
Totale titoli (I+II+III) (A)		35.447.469,58	33.710.249,10	38.571.578,40
Spese titolo I (B)		34.970.894,62	31.276.005,71	39.449.276,72
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		1.365.237,84	1.397.804,61	6.863.272,95
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-888.662,88	1.036.438,78	-7.740.971,27
FPV di parte corrente iniziale (+)				8.602.174,18
FPV di parte corrente finale (-)				3.569.289,35
FPV differenza (E)		0,00	0,00	5.032.884,83
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		3.750.345,74	750.000,00	6.326.780,96
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	59.689,26	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)			59.689,26	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		2.861.682,86	1.726.749,52	3.618.694,52

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		3.757.281,64		1.858.608,79
Entrate titolo V **				0,00
Totale titoli (IV+V) (M)		3.757.281,64	0,00	1.858.608,79
Spese titolo II (N)		2.392.900,71		1.523.467,64
Differenza di parte capitale (P=M-N)		1.364.380,93	0,00	335.141,15
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	59.689,26	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				1.750.338,39
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	176.670,54
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		1.364.380,93	59.689,26	2.262.150,08

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito il trasferimento dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00 a titolo di 'Finanziamento di cui art. 3 comma 6 bis D.L. 2/2014 - Ristoro danni evento bellico fibico' con corrispondenti voci di spesa

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro **14.273.502,62**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			151.447,75
RISCOSSIONI	31.046.577,90	38.470.584,94	69.517.162,84
PAGAMENTI	4.353.259,61	51.044.118,91	55.397.378,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			14.271.232,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			14.271.232,07
RESIDUI ATTIVI	4.123.447,40	6.228.712,97	10.352.160,37
RESIDUI PASSIVI	259.399,10	1.061.009,12	1.320.408,22
<i>Differenza</i>			9.031.752,15
<i>FPV per spese correnti</i>			3.569.289,35
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			5.460.192,25
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			14.273.502,62

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	8.400.000,15	15.207.649,22	14.273.502,62	
di cui:				
a) parte accantonata			324.318,50	
b) Parte vincolata			421.892,86	
c) Parte destinata	3.002.239,67	6.108.052,90	7.476.853,86	
e) Parte disponibile (+/-) *	5.397.760,48	9.099.596,32	6.050.437,40	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	421.892,86
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	421.892,86

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	50.000,00
accantonamenti per contenzioso	274.318,50
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	324.318,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				838.683,26	838.683,26
ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					5.488.097,70	5.488.097,70
Spesa in c/capitale		600.000,00			0,00	600.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	200.000,00	200.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato e all'entità del contenzioso in essere, si osserva che questo collegio ha acquisito apposita relazione da parte dell'ufficio legale (nota prot. n. 87 del 27-04-2016).

A tal proposito si osserva che, sulla base di quanto espresso nella sopracitata nota, emerge un rischio di soccombenza per contenziosi in corso relativi a risarcimenti derivanti da sinistri stradali, per un valore complessivo di circa 2,6 milioni di euro. Di conseguenza si invita l'Ente ad integrare il fondo rischi da contenzioso della superiore somma in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2016.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		44.177.917,54	31.046.577,90	4.123.447,40	- 9.007.892,24
Residui passivi		29.121.716,07	4.353.259,61	259.399,10	- 24.509.057,36

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	44.699.297,91
Totale impegni di competenza (-)	52.105.128,03
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)	9.029.481,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-16.435.311,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.007.892,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	24.509.057,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.501.165,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-16.435.311,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	15.501.165,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.503.451,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.704.197,72
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	14.273.502,62

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	44.214,00
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	41.298,00
3 SALDO FINANZIARIO	2916
4 SALDO OBIETTIVO 2015	-278
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-278
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3194

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze giusto protocollo MEF n. 28522 del 30.03.2016, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
Add.le Energia Elettrica	286.247,82	69.156,12	61.930,94
T.E.F.A.	334.924,58	907.484,23	1.065.823,29
Imposta Prov.le Trascrizione	7.373.821,46	7.488.870,50	8.239.346,37
Imposta R.C.Auto	17.264.154,83	15.046.161,60	13.468.172,51
Totale categoria I	25.259.148,69	23.511.672,45	22.835.273,11
Categoria II - Tasse			
Totale categoria II			
Categoria III - Tributi speciali			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	25.259.148,69	23.511.672,45	22.835.273,11

Si evidenzia:

Addizionale sui Consumi di Energia Elettrica: Il gettito è relativo a somme pervenute a titolo di conguaglio atteso che, a decorrere dal 01.04.2012, a seguito dell'introduzione del D.L. 16/2012, il trasferimento a favore delle Province del gettito è stato abolito.

Tributo per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene ambientale (T.E.F.A): Il gettito è aumento perché sono in corso di erogazione somme arretrate da parte dei comuni.

Imposta provinciale di Trascrizione: l'accertamento in diminuzione in quanto risente dei prelievi effettuati sull'importo incapiante dei trasferimenti erariali in applicazione del D.L. 95/2012

Imposta Provinciale sulle Assicurazioni R.C. Auto: Il gettito è in aumento rispetto all'importo del 2013 in riferimento all'andamento positivo delle nuove immatricolazioni

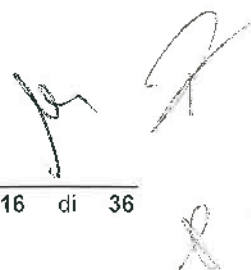
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	189.458,26	320.394,46	5.960.178,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.956.933,89	8.418.522,72	8.515.054,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		733.591,08	135.627,25
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			39.163,56
Totale	9.146.392,15	9.472.508,26	14.650.023,62

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 5.000.000,00 a titolo di 'Finanziamento di cui art. 3 comma 6 bis D.L. 2/2014 - Ristoro danni evento bellico libico' documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Nei trasferimenti regionali è compreso il contributo corrisposto in sostituzione dell'Addizionale sui Consumi di Energia Elettrica pari ad euro **3.912.866,23**.



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	32.549,31	14.363,06	14.108,75
Proventi dei beni dell'ente	337.691,64	394.283,11	748.504,43
Interessi su anticip.ni e crediti	7.013,19	12.109,12	6.914,08
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	664.674,60	305.313,10	316.754,41
Totale entrate extratributarie	1.041.928,74	726.068,39	1.086.281,67

Sulla base dei dati esposti si rileva il forte incremento relativo alla voce 'Proventi dei beni dell'Ente' connessa all'attività di verifica delle concessioni e all'incasso delle somme relativa alla COSAP. Si invita l'Ente a proseguire in tale direzione anche per gli anni a venire.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, l'Ente ha accertato la somma complessiva di euro **6.867,04** come segue:

Ente Impositore	Importo
Comune di Valderice	4.500,00
Comune di San Vito lo Capo	1.842,69
Comune di Alcamo	524,35

Le somme sono state destinate ad interventi sulla viabilità come prescritto dalle norme in vigore.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	15.049.323,67	13.679.251,44	13.247.616,98
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	280.270,25	211.498,78	123.120,56
03 - Prestazioni di servizi	5.879.000,59	6.328.936,12	6.823.657,91
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.694.143,38	3.111.191,55	2.192.056,71
05 - Trasferimenti	3.861.221,55	1.538.099,15	5.475.192,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	417.056,07	376.285,85	1.257.270,32
07 - Imposte e tasse	1.362.779,65	976.117,12	865.802,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.427.099,46	5.054.625,70	9.464.560,05
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	34.970.894,62	31.276.005,71	39.449.276,72

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto delle norme in materia di assunzioni di personale. IN particolare nel corso dell'esercizio 2015, con Deliberazione Commissariale n. 42 del 12.03.2015, in esecuzione alla sentenza del T.A.R. Sicilia – Sezione Terza n. 28/2015 si è dovuto procedere all'inquadramento di n. 10 ricorrenti, avverso l'atto di annullamento delle assunzioni adottato nel 2013, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale a 24 ore settimanali nella categoria di appartenenza.

E' stato verificato il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come si evince dal prospetto sotto riportato:

Spese per il personale		
29		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	17.254.133,78	13.085.710,75
spese incluse nell'int.03	310.703,24	178.978,96
irap	835.859,28	651.137,03
altre spese incluse		
Totale spese di personale	18.400.696,30	13.915.826,74
spese escluse	1.428.541,48	1.375.030,73
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	16.972.154,82	12.540.796,01
Spese correnti	39.704.217,79	39.449.276,72
Incidenza % su spese correnti	42,75%	31,79%

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.525.637,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	2.534.635,09
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.025.437,78
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	651.137,03
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	150.020,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	28.958,96
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	13.915.826,74

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
			importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		28.958,96
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		533.485,60
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		761.754,89
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		50.831,28
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
	Totale		1.375.030,73

Per il triennio 2015-2017 l'Ente non ha adottato il documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	488	481	471	
spesa per personale	14.517.070,03	13.296.940,31	12.540.796,01	
spesa corrente	34.970.894,62	31.276.005,71	39.449.276,72	
Costo medio per dipendente	29.748,09	27.644,37	26.625,89	
incidenza spesa personale su spesa corrente	41,51%	42,51%	31,79%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.457.544,72	1.457.544,72		
Risorse variabili	33.332,24	35.104,92		
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		1.772,68		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	1.490.876,96	1.494.422,32	0,00	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. Si richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma nel corso dell'esercizio 2015.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 1.487.906,73 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 (al netto del trasferimento di euro 5.000.000,00 previsto dall'art. 3 comma 6 bis del D.L. 2/2014 per Ristoro danni evento bellico libico).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento	
Studi e consulenze (1)	142.684,00	84,00%	22.829,44	12.490,13	0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	303.363,95	80,00%	60.672,79	696,36	0,00	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	
Missioni	182.971,12	50,00%	91.485,56	20.956,96	0,00	
Formazione	39.829,00	50,00%	19.914,50	8.000,00	0,00	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 696,36 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro **318.017,23** e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,01%.

L'ente ha proceduto a chiusura dell'esercizio 2015 all'estinzione completa dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti con un esborso complessivo di euro **6.410.590,18** di cui euro **5.488.097,70** quale quota capitale ed euro **922.492,48** quale indennizzo calcolato sul valore attuale degli interessi.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,98%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- **Limitazione acquisto immobili.** L'Ente non ha proceduto ad acquisti di immobili.
- **Limitazione acquisto mobili e arredi.** La spesa impegnata nell'anno 2015 di euro **18.850,00** per acquisto mobili e arredi rientra nelle esclusioni previste dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto destinata alla fornitura di suppellettili ed arredi scolastici.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'Ente ha quantificato in sede di assestamento di bilancio il fondo in complessive euro 50.000,00. A tale determinazione si è giunti a seguito di un'attenta analisi dell'ammontare delle entrate stanziare che avrebbero potuto dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione con esclusione delle entrate tributarie (che sulla base dei nuovi principi contabili sono accertate per cassa), e dei crediti provenienti da altre amministrazioni pubbliche (in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante). Atteso che l'ente, dall'analisi della consistenza dei residui attivi a chiusura dell'esercizio 2014 presentava una elevata consistenza di poste contabili derivanti da trasferimenti erariali pregressi (poi erogati integralmente nel corso del 2015), non si è ritenuto necessario costituire il suddetto fondo in sede di approvazione del Bilancio di Previsione. In fase di assestamento, verificato che possibili criticità sarebbero potute scaturire dalle entrate extratributarie del titolo III relativamente ai canoni di locazione attivi e alla entrate derivanti dalla Gestione della COSAP, si è proceduto, come previsto dai principi contabili, all'analisi di accertamenti e impegni delle suddette voci relative all'ultimo quinquennio che ha condotto ai seguenti risultati:

Esercizio	Accertamenti	Incassi	Incassi/Accertamenti
2010	398.619,39	398.042,51	99,86%
2011	396.043,26	222.927,15	56,29%
2012	419.197,55	243.739,83	58,14%
2013	337.691,64	337.691,64	100,00%
2014	394.283,11	389.406,11	98,76%
Media semplice			82,61%
Percentuale Minima da Applicare			17,39%
Percentuale Applicata (sulle somme accertate al 30.11)			Circa il 50%

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

E' stata accantonata la somma di euro **274.318,50**, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sulla base della comunicazione pervenuta da parte dell'ufficio legale, questo Collegio ritiene necessario, per come già precedentemente indicato, incrementare il suddetto fondo, dell'importo di euro 2.600.000,00 mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in occasione della formazione del Bilancio di Previsione 2016.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,99%	0,82%	0,98%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	18.535.825,73	17.169.194,65	15.766.607,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.365.237,84	-1.397.804,61	-1.375.175,25
Estinzioni anticipate (-)			-5.488.097,70
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.393,24	-4.782,41	-2.549,66
Totale fine anno	17.169.194,65	15.766.607,63	8.900.785,02
Nr. Abitanti al 31/12	436.150	436.296	435.844
Debito medio per abitante	39,37	36,14	20,42

Per il 2015 la popolazione di riferimento è calcolata al 30/11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	409.235,92	375.818,84	318.017,23
Quota capitale	1.365.237,84	1.397.804,61	6.863.272,95
Totale fine anno	1.774.473,76	1.773.623,45	7.181.290,18

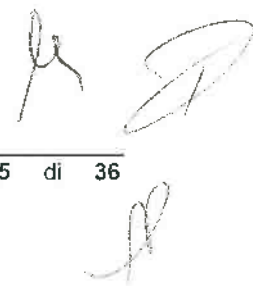
Nell'anno 2015 sono comprensive delle somme relative all'estinzione anticipata

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria:

Handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct signatures, with one appearing to be a stylized 'P' or 'D' and another a more complex cursive mark.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 4 del 14.05.2016 sono stati correttamente ripresi.

E' stato fornito parere sul riaccertamento ordinario dei residui in data 10.05.2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I							0,00	
Titolo II	16.921,04	102.075,03	34.988,45		364.345,01	4.264.610,39	4.782.939,92	
Titolo III					4.877,00	98.317,08	103.194,08	
Titolo IV	1.518.299,66	124.741,21	1.297.200,00	660.000,00		1.858.608,79	5.458.849,66	
Titolo V							0,00	
Titolo VI						7.176,71	7.176,71	
Totale Attivi	1.535.220,70	226.816,24	1.332.188,45	660.000,00	369.222,01	6.228.712,97	10.352.160,37	
PASSIVI								
Titolo I					13.454,50	969.683,98	983.138,48	
Titolo II						32.943,37	32.943,37	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	200.472,21	4.154,58	2.740,00	30.986,79	7.591,02	58.381,77	304.326,37	
Totale Passivi	200.472,21	4.154,58	2.740,00	30.986,79	21.045,52	1.061.009,12	1.320.408,22	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro **433.751,94** afferenti integralmente alla parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				42
	2013	2014	2015	
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive	52.865,18	305.599,05	358.582,54	
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			75.169,40	
Totale	52.865,18	305.599,05	433.751,94	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

			43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	
52.865,18	305.599,05	433.751,94	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti			
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	
35.447.469,58	33.710.249,10	38.571.578,40	
0,15	0,91	1,12	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **6.738,58**.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **211.314,15**.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi propri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Ai fini della verifica sono state prese in esame le società per le quali l'Ente dispone di una partecipazione superiore al 20% ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.lgs. 118/2011 rispetto al complesso delle società e/o organismi variamente partecipati di cui alla Deliberazione Commissariale n. 3 del 30.03.2016 "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" predisposta ai sensi dell'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare:

<i>Dati desunti dalla contabilità dell'Ente</i>			
<i>Società</i>	<i>Quota %</i>	<i>Importo del Debito</i>	<i>Importo del Credito</i>
Eurobic del Mediterraneo Soc. Consortile p.a	51%	-	-
Agriturpesca S.r.l. in liquidazione	100%	-	-
Funierice Service S.r.l. in liquidazione	50%	-	-
<i>Dati comunicati dalle società</i>			
<i>Società</i>	<i>Quota %</i>	<i>Importo del Debito</i>	<i>Importo del Credito</i>
Eurobic del Mediterraneo Soc. Consortile p.a	51%	nessun bilancio	
Agriturpesca S.r.l. in liquidazione	100%		
Funierice Service S.r.l. in liquidazione	50%	-	169.582,96

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, allegata al rendiconto evidenzia la discordanza relativa alla società **Funierice Service S.r.l.** che deriva dalla fattura n. 02/13 del 01.03.2013 già trasmessa all'Ente con nota prot. n. 1569/13 del 27.02.2013 e n. 1574/13 del 05.03.2013 di cui a questo collegio, come già emerso nel corso del parere al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014, non risulta evidenza di contestazione.

Si evidenzia tuttavia che l'Ente, con D.D. n. 53 del 01.04.2016, ha approvato lo schema di contratto di affitto dell'impianto funiviario da sottoscrivere con la suddetta società. Tale schema prevede espressamente, nell'ambito dei criteri di determinazione dei canoni, lo scomputo delle spese di manutenzione straordinaria e pertanto anche l'importo riferito alla suddetta fattura dovrà essere scomputato come previsto.

In merito alla società **Agriturpesca S.r.l. in liquidazione**, sulla base del bilancio finale di liquidazione al 13-03-2016, non vengono evidenziate partite creditorie e/o debitorie nei confronti dell'Ente.

Si porta comunque all'attenzione del patrimonio netto negativo risultante dal suddetto bilancio per un importo di euro 525.786.

Relativamente alla società partecipata **Belice Ambiente spa in liquidazione** questo Collegio con nota prot. n. 30/16 del 25.02.2016, in merito al credito vantato dall'Ente per mancato versamento del tributo ambientale da parte della società ammontante ad euro 1.191.337 alla data del 31.12.2014, ha invitato l'Ente ad attivare tutte le procedure legali per il recupero delle suddette somme, avvalendosi anche del pignoramento presso

terzi, debitori nei confronti della società Belice Ambiente spa in liquidazione, considerato che la stessa società è creditrice nei confronti dei Comuni consorziati.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta) ad eccezione di Belice Ambiente spa che non ha rispettato il comma 725 della suddetta legge e della L.R. n. 7/2011 art. 4 comma 2 in ordine ai compensi percepiti dal liquidatore. Questo collegio, con nota prot. n. 29/15 del 03.03.2015 ha invitato l'Ente ad attivarsi al fine di consentire il recupero delle somme indebitamente percepite.
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

1. Tesoriere Provinciale Banca Nuova Spa;
2. Economo Provveditore;
3. Agente contabile "Ufficio Gare e Contratti";
4. Agente contabile "Ufficio Legale".

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	35.399.650,86	33.716.404,81	38.564.664,32
B Costi della gestione	37.627.186,73	33.397.319,93	36.301.921,35
Risultato della gestione	-2.227.535,87	319.084,88	2.262.742,97
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	-2.227.535,87	319.084,88	2.262.742,97
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-410.042,88	-364.176,73	-1.250.356,24
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.224.020,70	776.273,85	6.036.605,07
Risultato economico di esercizio	-3.861.599,45	731.182,00	7.048.991,80

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

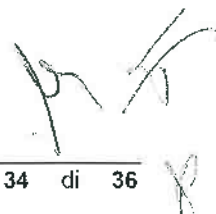
CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	156.682,67	-25.940,00		130.742,67
Immobilizzazioni materiali	258.524.062,33	-5.326.145,11		253.197.917,22
Immobilizzazioni finanziarie	8.330.941,19	-5.770.391,93		2.560.549,26
Totale immobilizzazioni	267.011.686,19	-11.122.477,04	0,00	255.889.209,15
Rimanenze	51.929,85	-21.134,00		30.795,85
Crediti	44.177.917,54	-33.825.757,17		10.352.160,37
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	203.103,60	14.133.003,35		14.336.106,95
Totale attivo circolante	44.432.950,99	-19.713.887,82	0,00	24.719.063,17
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	311.444.637,18	-30.836.364,86	0,00	280.608.272,32
Conti d'ordine	14.002.665,37	-13.969.721,50		32.943,87
Passivo				
Patrimonio netto	243.204.853,88	7.048.991,80		250.253.845,68
Conferimenti	37.354.124,47	-17.187.947,69		20.166.176,78
Debiti di finanziamento	15.766.607,63	-6.865.822,61		8.900.785,02
Debiti di funzionamento	13.993.152,86	-13.010.014,38		983.138,48
Debiti per anticipazione di cassa	843.157,70	-843.157,70		0,00
Altri debiti	282.740,64	21.585,73		304.326,37
Totale debiti	30.885.658,83	-20.697.408,96	0,00	10.188.249,87
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	311.444.637,18	-30.836.364,85	0,00	280.608.272,33
Conti d'ordine	14.002.665,37	-13.969.721,50	0,00	32.943,87

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione evidenzia:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica(Patto di Stabilità);
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- L'attendibilità dei valori patrimoniali
- L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- L'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali limitatamente alle note di riscontro pervenute;

Sono stati considerati i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni ,
- adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del patto di stabilità;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

Si suggerisce:

1. *di monitorare costantemente la spesa corrente e ridurla ove possibile.*
2. *di considerare l'opportunità di destinare l'avanzo di amministrazione per l'eventuale copertura dei debiti e delle perdite delle società partecipate in liquidazione mediante la costituzione dell'apposito fondo;*
3. *di destinare l'avanzo di amministrazione per la costituzione del Fondo Rischi da Contenzioso per un importo almeno pari ad euro 2.600.000,00 oltre a valutare la copertura di ulteriori passività potenziali e debiti fuori bilancio per come segnalato dai Settori in esito alla richiesta di questo Collegio e come precedentemente relazionato.*
4. *di attivare la procedura di pignoramento presso terzi per il recupero del credito vantato dall'Ente per mancato versamento del tributo ambientale da parte della società Belice Ambiente spa ammontante ad euro 1.191.337 alla data del 31.12.2014, considerato che la stessa società è creditrice nei confronti dei Comuni consorziati.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

